



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

Classe: SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Denominazione del Corso di Studio:

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (CdS in FT)

Classe: L/SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione

Sede: 42123 Reggio Emilia, Viale Umberto I n° 50.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Adriano Ferrari (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Davide Piccinini, Sig. Simone Bassoli, Sig. Luca Coscelli, Sig. Luca Bellei designati portavoce degli studenti in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta.

Altri componenti

Prof. Enrico Clini (docente incardinato del CdS)

Prof.ssa Barbara Maria Bergamini (docente incardinato del CdS)

Prof. Enrico Silingardi (docente incardinato del CdS)

Prof. Beniamino Palmieri (docente incardinato del CdS)

Prof. Nicola Barbieri (docente del CdS)

Dr.ssa Stefania Costi (docente e Direttore delle Attività Didattiche – AFP)

Dr.ssa Vittoria Mamoli (docente e coordinatore didattico del CdS)

Dr.ssa Sandra Bassi (docente e coordinatore didattico del CdS)

Dr.ssa Sonia Abriani (docente e coordinatore didattico del CdS)

Dr.ssa Chiara Prandi (personale tecnico-amministrativo con funzioni di supporto all'analisi dei dati e all'elaborazione dei documenti di AQ)

Dr.ssa Alina Maselli (personale tecnico-amministrativo Responsabile Tecnico Assicurazione Qualità di Facoltà)

Sono stati consultati inoltre per chiarimenti:

Prof.ssa Chiara Frassinetti (docente del CdS ed RQD)

Prof.ssa Anna Iannone (Responsabile della Qualità di Facoltà di Medicina e Chirurgia)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 15 giugno 2017, ore 9.30-11.30: aggiornamento in merito ai contenuti esposti durante la riunione del 24 maggio 2017 dove il Presidio di Qualità di Ateneo ha illustrato gli aggiornamenti riguardanti la stesura del RCR e gli adempimenti richiesti alle diverse componenti della Facoltà (Dipartimento, Consiglio Corso di Laurea e Gruppo del Riesame). Definizione delle successive modalità di lavoro.
- 07 settembre 2017, ore 14.00 -17.00 : analisi dei dati e redazione della scheda di monitoraggio annuale
- 26 settembre 2017, ore 14.00 – 19.30: riunione in gruppo ristretto per analisi dei dati ed elaborazione RRC
- 24 ottobre 2017, ore 15.00 – 19.30: riunione in gruppo ristretto per analisi dei dati ed elaborazione RRC
- 30 ottobre 2017: riunione in gruppo ristretto per analisi dei dati ed elaborazione RRC

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in via telematica dal 31 ottobre al 2 novembre 2017.

Approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 2 novembre 2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in Fisioterapia.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, le competenze associate al profilo e i relativi sbocchi occupazionali sono ancora validi, così come declinato dalla Scheda Unica Annuale (SUA-CdS quadri A2.a, A4 e B1.a), pubblicata sul sito University al link <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/31393>.

In fase di progettazione, il CdS ha infatti compiuto un'approfondita analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo scientifico del settore cardine della Fisioterapia (MED/48) e del settore strettamente affine di Medicina Fisica e Riabilitazione (MED/34). A tal fine il CdS consulta sistematicamente le principali parti interessate (Associazione Italiana Fisioterapisti, Associazioni di pazienti, Aziende Sanitarie pubbliche e private, Aziende di servizi alla Persona, Poliambulatori, Docenti, Studenti, partner Erasmus, Tribunale dei Diritti del Malato, Reggio-senza-barriere) con incontri annuali a livello collettivo. L'esito di questi incontri è verbalizzato e divulgato sul sito del CdS (sezione qualità) e sulla SUA-CdS (quadri A1), così come le indicazioni che ne emergono, che vengono discusse in Consiglio di CdS al fine di valutarne la effettiva coerenza interna e realizzabilità nella progettazione didattica. Il direttore delle attività didattiche e/o i coordinatori del CdS consultano periodicamente, individualmente o in piccoli gruppi, i coordinatori e i colleghi della specifica area professionale in occasione dello svolgimento di periodo di tirocinio formativo, allo scopo di raccogliere un feedback rispetto alle competenze maturate dagli studenti e rispetto all'adeguatezza degli obiettivi di tirocinio (incontri nelle sedi di tirocinio, corsi di formazione per guide al tirocinio, briefing e debriefing del tirocinio). Infine, il CdS fa riferimento anche all'unico studio di settore pubblicato per questa categoria professionale, redatto dall'Agenzia delle Entrate e aggiornato al 2015 (VK19U, codice attività 86.90.21 – Fisioterapia, pubblicato dall'Agenzia delle entrate al link http://www1.agenziaentrate.it/settore/studiapprovati/professionisti_2015.htm).

Il CdS si avvale di un comitato di indirizzo, la cui composizione è esplicitata sul sito del Corso e sulla SUA-CdS (quadri A1), che contribuisce ad individuare e perfezionare il profilo culturale e professionale richiesto dal mondo del lavoro. Ciò è possibile considerando le effettive opportunità occupazionali del territorio e gli sviluppi della disciplina caratterizzante, anche in riferimento ai cicli di studio successivi, con particolare riguardo ai Master di I livello e alla Laurea Magistrale. Al fine di progettare un'offerta formativa rispondente alle necessità culturali della professione e del mondo del lavoro, il CdS fa riferimento anche ai dati di occupazione forniti da Alma Laurea, che però si riferiscono soltanto all'occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea. Inoltre questi dati non permettono una rilevazione precisa della qualità dell'occupazione e della tipologia contrattuale. Riteniamo che la rilevazione nel così breve periodo non sia in grado di dare un'immagine completa e definitiva dell'effettiva

situazione occupazionale dei laureati, così come della spendibilità delle competenze acquisite nel percorso di studi.

Come esplicitato nella SUA del CdS, gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), sono stati definiti in riferimento al Profilo Professionale, al Codice deontologico, alle normative vigenti inerenti la professione e al Core competence definito dall'Associazione Italiana Fisioterapisti, tenendo conto dei risultati delle precedenti consultazioni. Gli obiettivi sono stati definiti anche con riguardo agli aspetti metodologici e declinati chiaramente per aree di apprendimento. Qualora in futuro emergessero significative discrepanze tra l'attuale profilo culturale e professionale in uscita e quello richiesto dal mondo del lavoro, il CdS provvederà ad adeguare la propria offerta formativa.

Aspetto critico individuato n. 2017-1-1

Riteniamo che la rilevazione dei dati di occupazione ad un anno dalla laurea non sia in grado di dare un'immagine completa e definitiva dell'effettiva situazione occupazionale dei laureati, così come della spendibilità delle competenze acquisite nel percorso di studi.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I dati che vengono forniti al CdS sono relativi alla sola situazione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo di studio professionalizzante.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-1-1.

Acquisizione di dati di occupazione nel medio periodo e loro utilizzo ai fini del miglioramento/correzione dell'offerta formativa

Aspetto critico individuato:

La rilevazione dell' stato occupazionale ad un anno potrebbe dare un'immagine non completa e non definitiva della situazione occupazionale dei laureati e della spendibilità delle competenze acquisite nel percorso di studi.

Azioni da intraprendere:

Acquisizione di dati di occupazione nel medio periodo. Verifica delle risorse interne disponibili per eventuale raccolta dati ad hoc. Verifica della coerenza delle informazioni acquisite rispetto a quelle già disponibili. Eventuale predisposizione di azioni correttive dell'offerta formativa.

Modalità di attuazione dell'azione:

Consultazione con Alma Laurea per verificare la disponibilità di dati acquisiti a distanza di 3-5 anni dalla laurea. Eventuale predisposizione di un questionario ad hoc, qualora i dati di Alma Laurea non fossero disponibili, previa verifica delle risorse interne a disposizione (Tutor CdS).

Analisi dei dati e loro interpretazione collegiale (comitato di indirizzo, CCdS) alla luce dei contenuti dell'offerta formativa.

Adeguamento dell'offerta formativa in caso di discrepanze significative rilevate tra i contenuti dell'offerta e le esigenze del mercato del lavoro anche sul medio periodo.

Risultato atteso: Disponibilità di dati di occupazione riferiti al medio periodo utilizzabili al fine di apportare correttivi al percorso formativo, qualora ritenuto opportuno.

Risorse: Alma laurea, Tutor del CdS

Scadenza prevista: dicembre 2020

Responsabilità: Prof. Adriano Ferrari e Daniela Pandarese (docente del CdS)/Stefania Costi

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in Fisioterapia.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio Orientamento allo studio, al lavoro e placement, che promuove azioni di informazione e consulenza e iniziative volte a favorire la conoscenza del sistema universitario per sostenere le scelte degli studenti e per il superamento di eventuali difficoltà in itinere.

Le informazioni sono reperibili alla pagina: <http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/informazioni.html>, alla voce "Orientamento".

E' prassi del CdS partecipare attivamente, con propri docenti e personale TA, a tutte le iniziative organizzate dall'Ateneo relative all'orientamento (Unimore orienta, Mi piace Unimore).

Inoltre, durante tutto l'anno, i tutor didattici effettuano colloqui individuali di orientamento con gli studenti che ne fanno richiesta prima di iscriversi al test di ammissione.

A inizio anno accademico, per favorire la consapevolezza della scelta della professione, i tutor didattici svolgono le seguenti attività:

- Incontro con le matricole: vengono presentati le attività didattiche e il piano di studi definito in base ai bisogni prioritari di salute stabiliti dal Ministero
- Tirocinio osservativo: durante il primo mese dell'attività didattica gli studenti accedono ai reparti di riabilitazione intensiva, ai servizi di riabilitazione dell'adulto e dell'infanzia al fine di osservare e conoscere l'ambito di intervento del fisioterapista. Utilizzando una griglia, gli studenti producono un elaborato in cui delineano le principali competenze professionali osservate.
- Debriefing: partendo dall'esperienza del tirocinio osservativo lo studente viene guidato a confrontare il professionista "immaginato" con quello "reale". Il tutor illustra le competenze core del fisioterapista da acquisire nei tirocini nel corso dei tre anni.

Inoltre, per facilitare l'acquisizione di un metodo di studio universitario efficace, il CdS aderisce al progetto pilota "Studiare efficace" predisposto dall'Ateneo, promuovendone la diffusione tra le matricole. <http://studiareefficace.unimore.it>

Orientamento in uscita

Il CdS partecipa alle attività di orientamento al lavoro organizzate dall'Ateneo, quali MOREjobs - Career Day e si avvale del supporto dell'Ufficio Orientamento allo studio, al lavoro e placement, che promuove azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati. Le

informazioni sono reperibili alla pagina: <http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/informazioni.html>, alla voce "Orientamento".

Il CdS mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione maggiormente rappresentativa – Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFI- ER) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Per gli studenti che frequentano il 3° anno di Corso, il CdS, in collaborazione con le associazioni di categoria, organizza annualmente un evento formativo volto a fornire le informazioni necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il CdS propone l'uso del Portfolio delle competenze, che viene sviluppato dagli studenti sotto la supervisione dei tutor durante il triennio. Esso intende essere uno strumento di riflessione e autovalutazione delle proprie competenze e di presentazione nel mondo del lavoro.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze e le competenze richieste in ingresso sono dichiarate sulla SUA-CdS (quadri A3) e, come stabilito dal regolamento del CdS (<http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/qualita/regolamenti-didattici.html>), sono verificate attraverso prova scritta di selezione, il cui contenuto è predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare, ai fini dell'iscrizione al secondo anno di corso, attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati nelle discipline di fisica e chimica.

Considerato l'elevato numero di candidati al CdS, non si sono mai rilevate carenze formative a carico degli studenti comunitari per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso. Raramente, carenze formative sono state rilevate a carico di studenti non comunitari.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Tirocinio in ambito clinico

Il Corso di Laurea in Fisioterapia, così come previsto per i corsi triennali di area sanitaria, prevede per ogni studente la frequenza di 1500 ore (60 CFU) di attività formativa professionalizzante (tirocinio) nell'arco del triennio. Il tirocinio viene svolto presso strutture convenzionate a questo specifico scopo e presso laboratori di formazione a competenze tecnico relazionali specifiche per il ruolo professionale. Oltre ai 6 CFU di attività didattiche elettive previste dall'ordinamento vigente, al terzo anno di corso cinque CFU di tirocinio, corrispondenti a 125 ore di attività pratica, sono svolte in un ambito clinico scelto dallo studente.

Il tirocinio è la forma di attività didattica che consente l'acquisizione di competenze specifiche del ruolo maturate in ambito professionale attraverso l'esecuzione di attività pratiche con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente. Il CdS organizza queste attività in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Fisioterapista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale, dal core-curriculum e core-competence.

In riferimento a quanto previsto dalle normative vigenti, dai documenti di riferimento prodotti dall'AIFI e dalle evidenze scientifiche attuali, il Direttore delle Attività Didattiche, in collaborazione con i Tutor del CdS, i

Coordinatori delle strutture ospitanti e le guide di tirocinio, attraverso periodici incontri definiscono gli obiettivi formativi oggetto del contratto formativo, che devono essere acquisiti dallo studente in ogni tirocinio.

Per ogni periodo di tirocinio lo studente è affiancato ad un operatore dello specifico ruolo professionale esperto (tutor clinico o guida di tirocinio), in rapporto 1:1, appositamente formato per sostenere lo studente nell'acquisizione delle competenze specifiche definite dal ruolo. Fermo restando l'obbligo di intraprendere percorsi formativi idonei al raggiungimento degli obiettivi previsti dal contratto formativo, studente e guida di tirocinio possono concordare ulteriori obiettivi professionali, sulla base degli interessi specifici dello studente e delle condizioni contestuali della sede ospitante al momento dell'effettuazione del tirocinio.

Ogni periodo di tirocinio prevede un'attività di briefing a piccolo gruppo, condotta dal tutor didattico, in cui sono condivisi con gli studenti gli obiettivi di apprendimento e gli strumenti di valutazione e autovalutazione (all'inizio, in itinere e al termine del percorso). Dopo ogni tirocinio, sempre a piccolo gruppo, viene organizzato il debriefing per favorire la riflessione sull'esperienza, il pensiero critico e per aumentare la consapevolezza degli stili di apprendimento individuali.

Durante ogni periodo di tirocinio lo studente è chiamato ad autovalutare in itinere il proprio livello di competenza rispetto agli obiettivi da raggiungere. Questa autovalutazione viene condivisa con il tutor clinico, il quale ha la responsabilità di fornire un feedback sull'andamento del percorso.

La valutazione certificativa dell'esperienza di tirocinio avviene a cura del tutor clinico che si avvale di una apposita scheda di valutazione, in cui vengono esplicitati gli obiettivi formativi di tirocinio da raggiungere ed i relativi risultati di apprendimento. Inoltre, per ogni periodo di tirocinio è prevista la produzione di materiale scritto (ad es. relazioni, compilazione di cartelle riabilitative, diari di tirocinio) da parte dello studente, anch'essa opportunamente valutata.

Al termine di ogni anno accademico, infine, una commissione composta dal Direttore delle Attività Didattiche, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica della competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento, tenendo conto di tutte le valutazioni certificative acquisite dallo studente nell'anno in corso. La verifica della competenze avviene in situazione professionale e, per il 2° e 3° anno di corso, prevede la dimostrazione di competenze su paziente reale.

Tutti i documenti relativi al tirocinio sono depositati nell'area riservata della piattaforma dolly, (<http://dolly.medicina.unimore.it/>).

Le attività di tirocinio sono affiancate da laboratori, skill-lab, discussione di casi clinici, attività di Role-Play volte a fare acquisire allo studente i pre-requisiti indispensabili per affrontare l'esperienza clinica e capacità di analisi e ragionamento clinico. In particolare, nel corso del triennio, la formazione pratica è integrata dai seguenti percorsi:

- percorso di Medical Humanities, avente lo scopo di acquisire strumenti di rielaborazione del vissuto, ricostruire significati, riconoscere le emozioni suscitate dall'incontro con i pazienti;
- un laboratorio di formazione interprofessionale, in collaborazione con altri CdS di area sanitaria
- laboratori in simulata per l'apprendimento di competenze tecniche specifiche in sicurezza
- laboratorio di sensibilizzazione corporea, finalizzato a migliorare la consapevolezza del dialogo corporeo nell'interazione con il prossimo.

Internazionalizzazione della didattica

Allo stato attuale il CdS in Fisioterapia ha all'attivo sette accordi Erasmus per scambio studenti in tre Paesi Europei, ed uno in via di definizione. Al fine di incentivare la mobilità organizziamo annualmente un incontro tra

studenti che sono andati in Erasmus e studenti che si apprestano a partecipare al bando. Anche grazie a questa iniziativa, negli ultimi anni la mobilità in uscita ha sempre coinvolto un numero non inferiore alle 8 unità (25% degli studenti della coorte), con acquisizione di 12 CFU in università straniere. Ciononostante, non viene loro formalmente riconosciuto il credito acquisito all'estero perché incluso nel programma di esame di tirocinio del 3° anno. Riteniamo utile ricordare che l'ordinamento didattico del CdS in Fisioterapia prevede già 20 esami, numero massimo stabilito dalla normativa vigente e che non è pertanto possibile suddividere l'esame di tirocinio del 3° anno in due blocchi rispettivamente da 12 e 16 CFU. Riteniamo che la mobilità degli studenti in uscita sia soddisfacente, quella degli studenti in entrata subisce fluttuazioni su base annuale. Nel corrente a.a. abbiamo la presenza di due studenti stranieri per un'intera annualità (60 CFU).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti inserite su Esse3 si evince che le modalità di verifica finale sono sempre riportate e comunicate agli studenti attraverso questo strumento. In particolare, è sempre riportata la modalità di esame (scritto con domande aperte e/o chiuse, orale, prova pratica), che riteniamo essere adeguata ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia in alcuni casi queste modalità sono descritte in modo dettagliato, mentre in altri casi sono riportate in modo generale. In alcuni casi sono specificati:

- le modalità di svolgimento della prova (tempo a disposizione, numero di domande, criteri di valutazione adottati);
- le modalità di attribuzione del punteggio, qualora l'insegnamento sia composto da più moduli;
- n° di appelli programmati per sessione d'esame
- appelli verbalizzanti in numero minimo di uno per sessione
- chiusura delle iscrizioni all'appello.

Non ci sono riferimenti ad eventuali verifiche intermedie

Aspetto critico individuato n. 2017-2-1:

Allo stato attuale i 12 CFU conseguiti in Erasmus non hanno evidenza nella carriera dello studente, a fronte di documentazione ufficiale proveniente dall'università estera.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Attualmente la formazione acquisita all'estero è verbalizzata all'interno dell'esame di tirocinio 3 (28 CFU), senza evidenza dei crediti acquisiti all'estero.

Aspetto critico individuato n. 2017-2-2:

Allo stato attuale non tutte le schede di insegnamento riportano la modalità di verifica dell'apprendimento in modo dettagliato.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

mancanza di indicazioni dettagliate ed uniformi rispetto ai contenuti da indicare nelle schede di insegnamento.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-2-1

Verifica della possibilità di dare evidenza ai 12 CFU acquisiti all'estero anche nella carriera dello studente.

Aspetto critico individuato: Allo stato attuale i 12 CFU conseguiti in Erasmus non hanno evidenza nella carriera dello studente, a fronte di documentazione ufficiale proveniente dall'università estera.

Azioni da intraprendere:

Verificare, di concerto con gli uffici preposti, una procedura che permetta di dare evidenza ai crediti acquisiti all'estero.

Modalità di attuazione dell'azione:

Consultazione con la Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia per identificare una procedura che permetta di dare evidenza a questo percorso formativo.

Risultato atteso: evidenza dell'acquisizione di 12 CFU attraverso la mobilità Erasmus nel libretto degli studenti

Risorse: Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia

Scadenza prevista: ottobre 2018

Responsabilità: Dott.ssa Stefania Costi

Obiettivo n. 2017-2-2.

Definizione dettagliata della modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento e comunicazione agli studenti attraverso le schede degli insegnamenti inserite su Esse3

Aspetto critico individuato: Allo stato attuale non tutte le schede di insegnamento riportano la modalità di verifica dell'apprendimento in modo dettagliato.

Azioni da intraprendere:

- Rilevazione della eventuale previsione di prove intermedie per alcuni insegnamenti, in sede di CCdS;
- condivisione delle informazioni relative alla modalità di verifica da inserire nelle schede di insegnamento in sede di CCdS;
- controllo della quota di inserimenti e sollecito ai docenti inadempienti.

Modalità di attuazione dell'azione:

- effettuazione del CCdS e successivo invio ai docenti dell'estratto di verbale riportante le indicazioni che saranno state adottate.
- monitoraggio all'inizio del semestre in cui è previsto l'insegnamento ed eventuale sollecito ai Docenti responsabili.

Risultato atteso:

esplicitazione delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento per tutti gli insegnamenti del CdS.

Risorse: Dr.ssa Chiara Prandi, Studenti presenti in CCdS e nel gruppo AQ

Scadenza prevista: ottobre e marzo di ogni a.a.

Responsabilità: Prof. Adriano Ferrari

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in Fisioterapia.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti rispetta i requisiti ministeriali. Si segnala l'assenza di Docenti di ruolo nel SSD MED/48, caratterizzante la disciplina scientifica di riferimento (Fisioterapia). Come da accordi attuativi tra il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e l'Università, gli insegnamenti caratterizzanti la professione sono assegnati ad una cospicua quota di Docenti del SSR, dove avviene parte della formazione degli studenti, in ottemperanza alle normative vigenti. La pertinenza degli insegnamenti caratterizzanti rispetto agli obiettivi didattici è monitorata attraverso le periodiche consultazioni con il corpo docente (CCdS ed incontri di coordinamento). Sono previsti insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo ed è prevista la possibilità di svolgere la tesi di laurea su progetti di ricerca anche a carattere sperimentale. Sulla base dei dati in nostro possesso (Profilo laureati Indagine Alma Laurea 2016 relativamente Laurea al quinquennio 2011-2015) i docenti del CdS coinvolgono gli studenti in progetti finalizzati all'elaborazione della tesi di laurea per un periodo di durata variabile dai 5 ai 7, 3 mesi. Per contro, la media nazionale riferita allo stesso parametro rilevata nella stessa classe di laurea risulta sempre inferiore ai 5 mesi e la stessa media calcolata sui CdS della stessa classe attivi in Ateneo oscilla tra i 3,3 e i 3,6 mesi.

Trattandosi di un corso di laurea triennale e professionalizzante, viene favorita la continuità didattica verso la Laurea Magistrale o i Master di I livello, lasciando al percorso formativo di secondo livello un ulteriore coinvolgimento attivo in progetti di ricerca, propedeutici al Dottorato.

Infine, il CdS attiva annualmente iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche utili per il corpo Docente. In particolare, viene attivato su base annuale un corso di formazione di base ed uno avanzato rivolti ai Tutor clinici di tirocinio e finalizzati all'acquisizione di competenze di insegnamento in ambito clinico. A cadenza annuale viene organizzata una "Summer School" che coinvolge più corsi di laurea di fisioterapia presenti sul panorama italiano e che annualmente approfondisce tematiche tipiche della disciplina caratterizzante (Es: Analisi del segno per i Docenti del CdS in Fisioterapia) o di discipline trasversali (es: Come insegnare la relazione con il paziente agli studenti di Fisioterapia)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, con particolare riguardo all'appoggio dato dalla Segreteria Studenti, dai Coordinatori didattici e

dalle Segreteria e di Facoltà e di Dipartimento, dall'Ufficio Ordinamenti didattici, dall'Ufficio Rapporti Internazionali, nonché dal personale preposto ai servizi tecnico-informatici.

Il CdS in Fisioterapia non ha personale tecnico amministrativo dedicato. La programmazione del lavoro del personale operante nelle strutture di supporto è responsabilità delle strutture di afferenza, è parzialmente coerente con l'offerta formativa del CdS ma risulta del tutto insufficiente per supportare l'organizzazione dell'attività didattica. Il CdS sopperisce a tale carenza grazie all'impiego (improprio) di personale ricercatore, docenti in convenzione e tutor e personale TA in forza all'organizzazione dei percorsi formativi di alta formazione nella sede di Reggio Emilia. Al CdS in Fisioterapia afferiscono 5 tutor professionali Fisioterapisti, dipendenti del SSN e distaccati al corso di laurea a tempo pieno o definito, la cui programmazione del lavoro è corredata da responsabilità e obiettivi coerenti con l'offerta formativa (Tutor di anno/tutor di area specialistica).

Il CdS si avvale delle strutture ed infrastrutture didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia, prioritariamente nella sede di Reggio Emilia, opportunamente dotate degli ausili didattici necessari al corretto svolgimento delle lezioni. Il CdS si avvale inoltre della Biblioteca Medica di Ateneo e della Biblioteca Interdipartimentale di Reggio Emilia. Oltre a queste strutture, il CdS ha la propria sede presso locali dell'AUSL – IRCCS di Reggio Emilia, dove si avvale anche di un'aula esercitazioni per studenti completamente attrezzata allo scopo e della Biblioteca medica Corradini. Le strutture disponibili sono adeguate e i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti.

Segnaliamo la carenza di un'aula con capienza pari o superiore ai 100 posti per consentire lo svolgimento delle lezioni mutate tra i quattro CdS della riabilitazione dell'Ateneo. Tale carenza, che interessa anche altri CdS di area sanitaria nella sede di Reggio Emilia, viene risolta attraverso l'affitto di un'aula esterna per il periodo necessario allo svolgimento delle attività didattiche interessate.

Aspetto critico individuato n. 2017-3-1

Carenza di personale dedicato al CdS (Docente e tecnico amministrativo)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Riteniamo che l'identificazione della causa relativamente a questa carenza non sia competenza del CdS.

Aspetto critico individuato n. 2017-3-2

Carenza di un'aula di dimensioni adeguate ad accogliere le lezioni mutate dei quattro CdS dell'area della riabilitazione

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Riteniamo che l'identificazione della causa relativamente a questa carenza non sia competenza del CdS.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Sebbene si rilevi una carenza di personale dedicato al CdS (Docente e tecnico amministrativo) e la carenza di un'aula di dimensioni adeguate, non riteniamo di dover avanzare azioni di miglioramento in quanto la competenza in materia di infrastrutture e fabbisogno di personale esula dalle competenze del CdS. Tuttavia, le necessità rilevate sono segnalate periodicamente agli organi preposti perché vengano intraprese le necessarie azioni correttive.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in Fisioterapia.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

La presenza di un tutor per anno di corso permette una rilevazione informale e puntualissima di ogni minimo problema sollevato da parte degli studenti e/o dai Docenti e/o dalle sedi di tirocinio. Questo circuito informale permette di identificare eventuali problematiche sul nascere e, nella maggior parte dei casi, proporre ad esse soluzioni ad hoc in tempo reale. Nel caso in cui il problema non risulti risolvibile nell'immediato attraverso la mediazione dei coordinatori didattici e del direttore delle attività didattiche, sono attivati i canali formali che coinvolgono il CCdS.

Il CdS si riunisce di norma due volte nel corso dell'a.a. per definire ed approvare il percorso formativo complessivo. Il gruppo AQ si riunisce almeno una volta nel corso dell'anno, al fine di analizzare gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati così come quanto emerso dalle relazioni della CP-DS. Nella stessa sede vengono prese in esame ed evidenziate le segnalazioni/reclami che provengono dagli studenti, che, se richiedono interventi correttivi, sono discusse anche in CCdS.

Il gruppo costituito da direttore delle attività didattiche e coordinatori didattici del CdS si riunisce all'inizio e al termine di ogni semestre al fine di revisionare il percorso formativo professionalizzante. I Coordinatori di insegnamento sono responsabili della armonizzazione dei contenuti dei singoli moduli e del perseguimento degli obiettivi prefissati.

I tutor di anno, insieme al personale tecnico-amministrativo di facoltà, sono responsabili del coordinamento dell'offerta didattica (razionalizzazione degli orari, delle attività di tirocinio e delle attività di supporto alla didattica), invitando i docenti ad eliminare eventuali sovrapposizioni di contenuti, sulla base delle segnalazioni ricevute dagli studenti. In sede di Consiglio i Docenti vengono invitati ad una efficace distribuzione degli appelli di esame, utilizzando Esse3 e verificando l'adeguatezza del calendario esami con studenti (referenti di gruppo classe) e tutor di anno.

In sede di Consiglio di corso, riunione gruppo AQ, riunione Tutor-Coordinatori e colloqui con i rappresentanti degli studenti, si cerca di individuare le ragioni di eventuali criticità e si cerca di individuare possibili rimedi, da sottoporre al Consiglio di corso di Laurea. A tal fine gli studenti sono invitati a partecipare ai Consigli di Corso di laurea.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

Oltre alla periodica consultazione con le parti interessate volte alla verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato del lavoro (vedi sez. 1b), il CdS interagisce con le sedi di tirocinio in convenzione (SSN e private). Le interazioni in itinere avvengono:

- in fase di programmazione delle attività di apprendimento in clinica, allo scopo di definire obiettivi formativi professionalizzanti raggiungibili, scientificamente e culturalmente aggiornati, nonché le modalità di raggiungimento degli stessi;
- in fase di effettuazione del tirocinio, in particolar modo nel caso in cui si dovessero rilevare problematiche nel processo di apprendimento del singolo studente;
- al termine del periodo di frequenza, per rilevare eventuali criticità su cui agire nell'immediato futuro (debriefing).

Data la piena occupazione dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo professionalizzante, non si ritiene necessario aumentare il numero degli interlocutori esterni ai fini di un migliore adeguamento dell'offerta, che già risponde alle esigenze del mercato.

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

Come già evidenziato al punto 1-b e descritto nel paragrafo precedente, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, adeguate all'ingresso nel mondo del lavoro, in funzione di un profilo professionale definito a livello ministeriale, o alla prosecuzione degli studi attraverso cicli di studio successivi.

Il CdS provvede ad analizzare e monitorare i percorsi di studio e le conoscenze e competenze acquisite, anche attraverso la partecipazione al Progress Test e al TeCo a livello nazionale. Il CdS analizza e monitora altresì i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe nella medesima area geografica e a livello nazionale, così come richiesto annualmente in occasione della redazione della Scheda di monitoraggio annuale.

Docenti, studenti e personale di supporto possono avanzare proposte di azioni migliorative che vengono discusse in sede di CCdS ed eventualmente inserite nei documenti di riesame. Come previsto dai medesimi, le azioni migliorative promosse sotto la responsabilità di uno o più referenti, che ne monitorano l'andamento. La valutazione di efficacia di suddette azioni è responsabilità del CCdS e del gruppo AQ in sede del riesame successivo o del monitoraggio annuale, con l'eventuale supporto delle rilevazioni di studenti, laureandi e laureati delle coorti di riferimento.

Aspetti critici individuati

Non abbiamo riscontrato aspetti critici in quest'area

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non riteniamo di dover avanzare azioni di miglioramento relativamente a questa area.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in Fisioterapia.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Premessa: per numerosi indicatori il denominatore è composto dal coloro che si sono immatricolati per la 1° volta in Unimore; per altri è calcolato su coloro che si sono immatricolati per la prima volta al sistema universitario. Considerando la grande attrattività del CdS in Fisioterapia, è prassi che ad esso accedano studenti che hanno già intrapreso, e talvolta concluso, altri percorsi formativi di livello universitario (ricordiamo in proposito che il rapporto fra preferenze dichiarate/studenti ammessi è da molti anni superiore a 1/20)

Considerando la dimensione medio-piccola del CdS, l'esclusione di alcuni studenti può avere influenza sui dati, ancor più se si suppone che gli esclusi possano avere caratteristiche differenti dagli inclusi. Tuttavia la nostra popolazione abituale è composta da studenti che accedono direttamente dalla scuola media superiore e da una quota sempre ben rappresentata di studenti che accedono da altri percorsi, intrapresi nello stesso o in altri Atenei. Escludere questi ultimi dal denominatore significa avere dati calcolati su un campione non rappresentativo delle nostre coorti abituali. Pertanto, le analisi dei dati che ne derivano rischiano di non essere affidabili al fine di stabilire obiettivi di miglioramento validi per il CdS in Fisioterapia.

Ciò premesso, commentiamo di seguito i dati relativi ad alcuni indicatori, considerati i più significativi in relazione al proprio carattere rispetto al CdS in Fisioterapia.

IC01: indicatore in miglioramento nell'ultimo anno analizzato e superiore alle medie di confronto. Da mantenere monitorato per comprendere gli eventuali effetti dell'introduzione del nuovo Regolamento didattico del CdS, che elimina alcuni vincoli relativi alla progressione di carriera.

IC02: risultato non interpretabile. I laureati in corso sono sicuramente una quota superiore all'80%. Non comprendiamo cosa si intenda con "durata normale del corso". Nella nostra realtà è prassi comune che una quota consistente di studenti si laurei nella seconda sessione utile prevista a Marzo-Aprile, ancora in corso, poiché numerosi studenti trascorrono un periodo all'estero per studio, oppure perché svolgono tesi a carattere sperimentale.

IC05 e IC19: questi rapporti si sono modificati perché nel corpo docente sono inclusi numerosi docenti professionisti fisioterapisti, ovvero le professionalità idonee ad insegnare i contenuti caratterizzanti la disciplina (MED/48) in un corso professionalizzante. Nondimeno, il CdS in Fisioterapia Unimore è stato riconosciuto virtuoso dall'Associazione Italiana Fisioterapisti per l'elevato numero di CFU nella disciplina MED/48, che necessariamente deve essere insegnata da un fisioterapista. Allo stato attuale in Italia i fisioterapisti assunti con

ruoli di docenza in Università sono un numero irrisorio. Pertanto, è d'obbligo cercare queste competenze tra i professionisti appartenenti al SSN.

IC23 e IC14: indicatori complementari, l'andamento è imputabile all'introduzione della graduatoria nazionale per l'accesso al CdL in Medicina e Chirurgia, con scorrimenti anche ad a.a. avanzato che richiamano studenti dal CdS in Fisioterapia.

IC10 e IC11: questo indicatore non riflette la realtà. Il CdS in fisioterapia conta diversi accordi Erasmus e ogni anno un numero di studenti variabile, ma cospicuo, accede al periodo di studio all'estero. Tale periodo, quantificato in 12 CFU, entra a far parte dei 28 CFU dell'insegnamento di Tirocinio 3° anno. Non è possibile separare i due esami a causa del limite massimo di esami stabilito in 20 per le lauree di I livello. Su questo punto il CdS intende intraprendere un'azione mirata affinché possa essere data opportuna evidenza ai 12 CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti.

In merito all' indicatori di sperimentazione, la soddisfazione complessiva media dei laureati si attesta ad un valore dell'85% nell'ultimo quinquennio analizzato (dati 2011-2015), dato in linea con la media nazionale. Si registra una inflessione nell'ultimo anno analizzato (72%) che contrasta con il valore massimo pari al 93% registrato nell'anno immediatamente precedente. Considerata l'elevata fluttuazione del dato nell'arco di un solo anno accademico, non riteniamo di dover analizzare ulteriormente il fenomeno in questa fase, impegnandoci a monitorare l'indicatore non appena saranno disponibili i dati raccolti dalle coorti successive.

Aspetti critici individuati

Non abbiamo riscontrato aspetti critici in quest'area

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non riteniamo di dover avanzare azioni di miglioramento relativamente a questa area.